
Coronavirus Covid-19: Vaccari (Rondine), “impreparati ad affrontare questa crisi ma sopperiamo alla distanza curando le relazioni, anche virtualmente”

"Siamo tutti impreparati ad affrontare questa crisi ma è più che mai necessario sopperire a quella distanza che ci impongono la responsabilità e la legge stringendo con maggior impegno e cura il legame della relazione anche quando è necessario coltivarla virtualmente". Così Franco Vaccari, fondatore di Rondine Cittadella della Pace, in un video messaggio interviene sulla pandemia di Coronavirus Covid-19. Il virus ha costretto anche Rondine "a limitare al massimo le attività lavorative cercando tuttavia di garantire tutto il supporto necessario ai giovani che hanno scelto di affidarci la loro formazione". Il piccolo borgo oggi è silenzioso e abitato solo dai venti studenti internazionali della World House che "hanno coraggiosamente scelto di rimanere". "Tutti i nostri sforzi – dice Vaccari - sono concentrati nel prenderci cura di loro e della comunità che li circonda. Stiamo affrontando una crisi globale – aggiunge - e l'Italia ne è stata profondamente colpita, ma sta reagendo con serietà e coraggio. Quando il lavoro sulle relazioni è intenso, voluto, conquistato, è capace di generare habitat relazionali generativi ovunque, in ogni situazione. È una grande sfida umana ed emotiva quella che stiamo vivendo ma siamo certi che la supereremo insieme con pazienza, coraggio e responsabilità. Restiamo al sicuro nelle nostre case, ma rimaniamo vicini: unisciti a noi, scrivici sui social, contattaci per email. Rondine c'è e torneremo presto ad abbracciarci!".

Daniele Rocchi